



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio

Servizi Informatici e Sistema Informativo Territoriale - Via Municipio 16 - Treviso

Treviso, 26 luglio 2018

Inviata via lotus

Al Responsabile
del Servizio Acquisti

SEDE

Prot. n.
Rif.
Allegati:

Oggetto: Richiesta n. 1694/2018 “Affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema telefonico comunale. Precisazioni su art. 183, comma 6 TUEL.

Con riferimento alla vs. nota del 25.07.2018, relativa alla richiesta di cui all’oggetto, si precisa che il servizio rientra nella fattispecie di cui all’art. 183 comma 6 lett a) e lett. b) in quanto trattasi di servizio continuativo volto a garantire il funzionamento dei sistemi telefonici dell’ente, la cui interruzione, comporterebbe il blocco di una fondamentale funzionalità del Comune.

Cordiali saluti.

Il Funzionario Responsabile
dei Servizi Informatici e SIT
Ing. Roberto Meneghetti

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Meneghetti
Responsabile dell’istruttoria: dott. Stefania Tiveron
Per informazioni e comunicazioni:
telefono 0422 658381
e-mail: stefania.tiveron@comune.treviso.it
\\Adfs\si_documenticed\Telefonia\Centralini\Precisazioni a Sefvizio
Acquisti.doc



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

SERVIZIO 571 – ACQUISTI – Tel. 0422-658310 / 658323

PROT. [REDACTED]

Richiesta di offerta n° [REDACTED]

servizio triennale di manutenzione del sistema telefonico comunale

CIG: 757797679E

- *Condizioni Particolari di Contratto* -

PARTE PRIMA - AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 1 - PREMESSA

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa “ Servizi – Servizi agli impianti – Manutenzione e riparazione “ del MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Dlgs. 50/2016.

In caso di contrasto, le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO E SUA DESTINAZIONE

Oggetto della gara è il servizio triennale di gestione e manutenzione “full-risk” dell'attuale sistema telefonico dell'Ente basato su apparati Aastra/Ericsson (ora Mitel) release MX-ONE Telephony Server 6.0. Il luogo di svolgimento del servizio include tutte le sedi centrali e periferiche dell'Amministrazione in cui sono operativi gli impianti successivamente descritti.

Per una descrizione analitica, si rinvia alla parte seconda - tecnica

ARTICOLO 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata triennale dall'1.11.2018 e si concluderà il 31.10.2021.

La ditta aggiudicataria si impegna comunque, alla scadenza contrattuale, a proseguire il servizio alle condizioni convenute con il presente capitolato, fino all'ultimazione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

ARTICOLO 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

L'importo, posto a base della procedura in oggetto, ammonta complessivamente ad € **90.000,00** al netto dell'IVA, senza ammissione di offerte in aumento, di cui :

- €. 90.000,00 costo della manodopera (come previsto dall'art. 23, comma 16 del Dlgs . 50/2016 e smi)
- €. 0,00 oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso

ARTICOLO 5 - REQUISITI DELLE DITTE CONCORRENTI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del Dlgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del Dlgs. 50/2016)

La ditta concorrente deve essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La partecipazione alla presente RDO equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2006 che saranno afferenti a :

- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC);
- Comunicazione Antimafia

L'Amministrazione Comunale disporrà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla presente RDO o la revoca dell'aggiudicazione ove già dichiarata nei seguenti casi:

- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato del casellario giudiziale di:
 - il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale
 - i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi:
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016;
- nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria a seguito dell'acquisizione della Comunicazione antimafia,

ARTICOLO 6 - REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA.

- A) fatturato d'impresa, derivante dalla installazione e/o manutenzione di impianti telefonici di tipologia analoga a quello richiesto, realizzato negli ultimi cinque esercizi per un importo complessivo pari ad almeno € 180.000,00 -
- B) manutenzione negli ultimi cinque anni di almeno tre impianti telefonici di complessità analoga a quello richiesto (almeno 600 interni distribuiti su almeno tre sedi) basati su apparati Mitel release MX-ONE Telephony Server versione 6.0 o successiva.
- C) certificazione, rilasciata dal costruttore Mitel Italia S.p.A., con l'autorizzazione alla commercializzazione, installazione, manutenzione e service per il prodotto (hw e sw) MX-ONE Telephony Server (TSE) 6.0 o successive

ARTICOLO 7 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50). Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti, deve essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascuna impresa all'interno del raggruppamento (impresa capogruppo o impresa mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Vers. 6.0 – Novembre 2017 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si precisa che i requisiti di cui ALL' ARTICOLO 6 - devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

ARTICOLO 8 - AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante;
- il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
- contratto, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (*N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico*). Il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*);
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50*).

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Vers. 6.0 – Novembre 2017 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ARTICOLO 9 - DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ARTICOLO 13 - del soccorso istruttorio, le ditte concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

- garanzia provvisoria secondo quanto indicato all'ARTICOLO 11 - ;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'ARTICOLO 6 - ;
- Documento "PASSOE", secondo quanto indicato nell'ARTICOLO 10 - ;
- offerta economica.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta economica e la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ARTICOLO 10 - DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito

www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

Il partecipante deve allegare alla documentazione amministrativa il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio.

ARTICOLO 11 - GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, a pena di esclusione, garanzia provvisoria di Euro 1.800,00 (2% dell'importo complessivo posto a base di gara) costituita mediante una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Treviso (Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Treviso.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della garanzia provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere conforme allo schema tipo (SCHEMA TIPO 1.1) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31, il quale deve essere integrato prevedendo :

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, qualora l'offerente risultasse affidatario, a norma del comma 8 dell'art. 93 del Codice, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai

raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. (L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario può essere rilasciato da un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

La fideiussione bancaria e assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari possono essere generate in via informatica. In tale ipotesi devono essere prodotte alla stazione appaltante su supporto informatico, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 20-22 del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" o, in alternativa, su supporto analogico (cartaceo) accompagnato dall'attestazione di conformità all'originale digitale di un notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nelle ipotesi previste nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente., secondo quanto previsto dal citato comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Per fruire dei benefici di cui sopra dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei relativi requisiti, ovvero documentazione comprovante il possesso degli stessi, in originale o in copia conforme. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità della dichiarazione sostitutiva e/o delle certificazioni suddette sono considerate sanabili d'ufficio, in quanto il possesso di tali requisiti è accertabile dalla stazione appaltante tramite pubblici registri o con riferimento ad altra documentazione presentata dal concorrente in sede di offerta. In tal caso, non sarà richiesta al concorrente la regolarizzazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50:

- la garanzia provvisoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento;
- la riduzione del valore della cauzione provvisoria sarà possibile solo se tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La cauzione provvisoria deve essere trasmessa come allegato, tramite il sistema del MEPA con le seguenti precisazioni:

- cauzione provvisoria non generata in via informatica (ossia cartacea) : allegazione della scansione della cauzione e trasmissione con i canali tradizionali del documento originale al Comune di Treviso – servizio acquisti – via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto documento originale dovrà pervenire tassativamente entro la scadenza per la presentazione dell'offerta in busta chiusa con l'indicazione di:

- il nome della ditta;
- la seguente dicitura " Richiesta di offerta n. [REDACTED] – CAUZIONE – NON APRIRE";
- cauzione provvisoria generata in via informatica dalla Compagnia assicurativa: allegazione del file firmato digitalmente dalle parti contraenti

ARTICOLO 12 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il **giorno** [REDACTED], salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

La Commissione giudicatrice:

- procederà, in seduta pubblica telematica (attivando la funzione “seduta pubblica”), all’apertura e all’esame della documentazione amministrativa richiesta nel presente documento e prodotta dalle ditte concorrenti, all’apertura delle “offerte tecniche” presentate dalle ditte ammesse e alla verifica del loro contenuto;
- valuterà, in seduta riservata, le offerte tecniche e procederà all’assegnazione dei punteggi attribuibili secondo i parametri indicati nel capitolato speciale;
- procederà, in seduta pubblica telematica” attivando la procedura apposita, alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura delle stesse e all’assegnazione dei punteggi attribuibili secondo il calcolo indicato nel capitolato suddetto, nonché alla verifica della presenza di offerte anormalmente basse;
- procederà, in seduta pubblica, alla proposta di aggiudicazione della gara.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima saranno preventivamente comunicate tramite il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA:

L’aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti nel presente documento.

La stipula del contratto si intende condizionata all’acquisizione delle “informazioni antimafia” previste dal D.Lgs. 6.9.2011, n. 159.

L’esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell’aggiudicazione e l’incameramento della garanzia provvisoria. In tale ipotesi, l’Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l’opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

• MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA

Il servizio sarà aggiudicato, per l’intero lotto, con il criterio “**dell’offerta economicamente più vantaggiosa**” di cui all’art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, secondo i criteri di seguito indicati, ad insindacabile giudizio della Commissione.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice che aggiudicherà il servizio alla ditta che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo (massimo attribuibile: 100 punti) derivante dalla somma dei punteggi assegnati all’offerta tecnica (massimo attribuibile: 70 punti) e all’offerta economica (massimo attribuibile: 30 punti), ovvero dalla seguente formula:

$$C(i) = Pt(i) + Pe(i)$$

ove:

C(i) = punteggio COMPLESSIVO relativo all’offerta della ditta i-esima;

Pt(i) = punteggio attribuito all’offerta tecnica della ditta i-esima;

Pe(i) = punteggio attribuito all’offerta economica della ditta i-esima.

Le offerte tecniche ed economiche saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice secondo i seguenti criteri:

A) Offerta tecnica

La valutazione tecnica sarà effettuata sulla base di un progetto generale definitivo di gestione, articolato secondo la numerazione degli elementi di valutazione sotto elencati, attribuendo un punteggio massimo di punti 70.

Il punteggio verrà assegnato secondo i seguenti criteri:

A) Numero di interventi all'anno on-site per manutenzione preventiva max 6 punti

Numero di interventi	Punteggio
1	0
2	3
3	5
4 o più	6

B) Numero di interventi I.M.A.C. al mese (mezza giornata ad intervento) max 15 punti

Numero di interventi offerti	Punteggio
1	0
2	6
3	12
4 o più	15

C) Estensione dell'orario di erogazione dei servizi help-desk per le sedi non coperte dal servizio H24 max 15 punti

Periodo di copertura offerto	Punteggio
8.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì	0
8.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì e sabato 8.00 – 12.00	5
8.00 – 17.00 dal lunedì al sabato	10
8.00 – 17.00 tutti i giorni, inclusi i festivi	13
H24 tutti i giorni, inclusi i festivi	15

D) Tempi di ripristino a seguito di guasti con severity code 1 max 20 punti

Tempi di risoluzione offerti	Punteggio
Entro 4 ore	0
Entro 3,5 ore	10
Entro 3 ore	15
Entro 2 ore	20

E) Tempi di ripristino a seguito di guasti con severity code 2 max 10 punti

Tempi di risoluzione offerti	Punteggio
Entro 6 ore	0
Entro 4 ore	5
Entro 3 ore	7
Entro 2 ore	10

F) Tempi di ripristino a seguito di guasti con severity code 3 max 4 punti

Tempi di risoluzione offerti	Punteggio
Entro 8 ore	0
Entro 6 ore	2
Entro 4,5 ore	3
Entro 3 ore	4

B) Offerta economica

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di **30**

L'offerta economica (Pe) sarà calcolata con la seguente formula:

$$Pe(i) = 30 \times (O_{\min}/O(i)) \quad (\text{Max } 30 \text{ punti})$$

ove:

Pe(i) = punti assegnati all'offerta economica della ditta i-esima;

O_{min} = prezzo complessivo minimo tra quelli offerti;

O(i) = prezzo complessivo offerto dalla ditta i-esima;

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica), si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'offerta tecnica con il punteggio più alto ed, in caso di ulteriore parità, si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà mediante sorteggio.

La miglior offerta in sede di gara sarà oggetto di valutazione in relazione al costo della manodopera ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. .

La Stazione Appaltante procederà a valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse secondo quanto disciplinato dall'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che

- presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate documentazione relativa alla RDO;
- presentino offerte che siano sottoposte a condizione;
- presentino offerte incomplete e/o parziali;
- presentino offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

ARTICOLO 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale delle domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere,

In caso di decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso

ARTICOLO 14 - OFFERTE ANOMALE

Non è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 87, comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ARTICOLO 15 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità**:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve:
 - prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
 - prevedere l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale;

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del contratto (31.12.2019).

ARTICOLO 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta affidataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

ARTICOLO 17 - VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di*

Già in sede di offerta la ditta affidataria dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ARTICOLO 18 - PATTO D'INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ARTICOLO 19 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni”.

ARTICOLO 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il «Servizio Acquisti» fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

I dati forniti dalla Ditta risultata affidataria vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Dlgs. 196/2003.

Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - «Servizio Acquisti» in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del «Servizio Acquisti» che cura il procedimento di gara o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;
- ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Diritto del concorrente interessato

Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dlgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali.

ARTICOLO 21 - STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE –

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del Mercato Elettronico.

Il contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del sistema E- procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenda delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ARTICOLO 22 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente ed direttamente l'HELPDESK di CONSIP SpA.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ARTICOLO 23 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ARTICOLO 24 - FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RDO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RDO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RDO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare la fornitura se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione
- dar corso alla sospensione del contratto , ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Dlgs. 50/2016

ARTICOLO 25 - CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del DL 95/2012 (conv. in Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ARTICOLO 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nell'ing. Roberto Meneghetti - Funzionario Servizi informatici

ARTICOLO 27 - RESPONSABILE COMUNALE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (R.C.E.)

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto è individuato dal Comune di Treviso nella persona dell'ing. Emanuele Pozzobon , Il suddetto responsabile assume la responsabilità tecnica ed economica dell'esecuzione delle prestazioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile comunale dell'esecuzione del contratto:

- comunica alla ditta aggiudicataria ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie;
- cura il servizio e la comunicazione dei dati;
- dà comunicazione delle eventuali varianti;
- al compimento degli interventi, propone che si proceda alla liquidazione finale a norma del presente documento e di legge.

ARTICOLO 28 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel Dlgs. n. 50/2016;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le

Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ARTICOLO 29 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'espletamento della fornitura saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

PARTE TECNICA

ARTICOLO 30 - DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI MANUTENZIONE

Tutte le sedi interessate dalla presente RdO sono interconnesse tramite una rete dati su fibra ottica con centro stella nella sede di Cà Sugana.

Sede di Cà Sugana

La sede di Cà Sugana viene asservita da un sistema MITEL MX-ONE TSE 6.0, installato su macchina virtuale su piattaforma VMWare in configurazione HA.

Questo centralino serve oltre alla sede di Cà Sugana anche l'adiacente sede di Palazzo Rinaldi (tra le due sedi oltre al collegamento di rete è presente anche un cavo multicoppia per il collegamento degli apparecchi analogici), le sedi museali di S. Caterina e Bailo ed è così equipaggiato:

Q.tà	Descrizione
1	ASUE server virtualizzato su piattaforma VMWare dell'Ente
1	6865i per P.O. normo vedente (escluso PC)
1	6865i per P.O. non vedente (escluso PC)
30	SIP 6865i per servizi direzionali
10	Alimentatori per 6865i
1	Barra Braille
1	SW Cobra per non vedenti
228	Licenze per interni analogici
23	Licenze per interni IP (per musei di Santa Caterina e Bailo)
32	Licenze per interni SIP
90	Licenze per linee urbane ISDN (3 flussi primari)
4	Licenze per linee urbane analogiche
1	Sistema ONE BOX Voice Mail 200 caselle e 12 porte IP (Server Virtualizzato c/o CED Cliente)
23	Licenze IP Trunk
38	Licenze SIP Trunk per In Attend
5	Licenze Blustar Client (Softphone)

Tipologia derivati:

Telefoni SIP 6865i

Telefoni IP Dialog 4422 IP Office (11 per musei Santa Caterina e 8 per Bailo)

DRG2 (2 per musei Santa Caterina)

Telefoni analogici di vari modelli

Sede della Polizia Locale

La sede della Polizia Locale viene asservita da un sistema MITEL MX-ONE TSE 6.0 così equipaggiato:

Q.tà	Descrizione
1	ASUE server
1	MGU
40	6863i per utenti standard
23	6865i per servizi direzionali
4	moduli di espansione M680i (16 tasti)
6	ATA per il collegamento di 8 interni analogici (fax)
74	Licenze per interni SIP
38	Licenze per linee urbane ISDN (1 flusso primario e 4 BRI)
1	Sistema ONE BOX Voice Mail 100 caselle e 8 porte IP (Incluso server)
20	Licenze IP Trunk
1	Stazione di energia integrata

Tipologia derivati:

Telefoni SIP 6863i

Telefoni SIP 6865i

ATA 2 porte

Sede di V.le Vittorio Veneto

La sede di V.le Vittorio Veneto viene asservita da un sistema MITEL MX-ONE TSE 6.0 così equipaggiato:

Q.tà	Descrizione
1	ASUE server
1	MGU
16	Licenze per interni digitali
64	Licenze per interni analogici
30	Licenze per linee urbane ISDN (1 flusso primario)
15	Licenze IP Trunk

Tipologia derivati:

Telefoni digitali Dialog

Telefoni analogici vari modelli

Sede Appiani

Nella sede Appiani sono presenti:

Q.tà	Descrizione
1	modulo MX-ONE SBN
93	6863i per utenti standard
7	6865i per servizi direzionali
8	ATA per il collegamento di 8 interni analogici (fax)
116	Licenze per interni SIP
8	Licenze per linee urbane ISDN (4 BRI)

Tipologia derivati:

Telefoni SIP 6863i

Telefoni SIP 6865i

ATA 2 porte

Sede dei Magazzini comunali

Nella sede dei Magazzini comunali sono presenti:

Q.tà	Descrizione
1	modulo MX-ONE SBN
20	6863i per utenti standard
3	ATA per il collegamento di 6 interni analogici (fax)
26	Licenze per interni SIP
8	Licenze per linee urbane ISDN (4 BRI)

Tipologia derivati:

Telefoni SIP 6863i

ATA 2 porte

ARTICOLO 31 - SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE “FULL-RISK”

Obiettivo primario del servizio di gestione e manutenzione è la continuità di servizio dell'impianto inteso come perfetto e continuo funzionamento delle singole componenti nonché come perfetto e continuo funzionamento delle integrazioni funzionali tra le diverse componenti. Si tenga presente che la manutenzione e la gestione operativa dell'impianto hanno un significativo impatto anche sulla organizzazione di servizi pubblici essenziali. All'impianto sono affidate le comunicazioni telefoniche all'interno delle sedi Comunali e verso il mondo esterno, pertanto si deve considerare come prioritaria la piena e continua efficienza dell'impianto.

Si rimarca pertanto l'assoluta necessità di erogare i servizi di manutenzione e gestione riducendo al minimo i disservizi all'utenza.

In termini generali il servizio si compone delle seguenti attività di seguito definite:

- *Help Desk*
- *Manutenzione preventiva*
- *Manutenzione correttiva*
- *Manutenzione evolutiva*
- *Telegestione dei sistemi*
- *Modifiche alla configurazione dei sistemi ed spostamenti/riconfigurazione dei terminali (servizi M.A.C.: Move, Add ,Change)*
- *Kit di scorta*

Devono essere previste una serie di attività di supporto alla gestione del sistema telefonico aziendale ed un'assistenza tecnica con ripristino del servizio e analisi dei malfunzionamenti finalizzata anche a definire possibili interventi per l'ottimizzazione delle funzionalità di rete.

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema telefonico aziendale deve intendersi full-risk, ossia comprensivo di ogni onere relativo alla manodopera, alle attrezzature, ai ricambi in generale od a quant'altro necessario a garantire la perfetta funzionalità degli impianti per tutta la durata contrattuale, con esclusione dei materiali di consumo (per materiali di consumo sono da considerarsi anche le batterie delle stazioni di energia dei centralini).

Tutte le richieste verranno inoltrate all'Help Desk dell'appaltatore via telefono, e-mail. I livelli di servizio richiesti sono specificati all'articolo 3.

L'accesso alle aree in cui sono installate le apparecchiature è riservato al personale autorizzato dell'Amministrazione e al personale del servizio di assistenza tecnica della ditta appaltatrice.

Tutto il personale del servizio di assistenza tecnica deve essere estraneo all'Amministrazione e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare l'elenco degli addetti completo di qualifiche e mansioni e le eventuali variazioni (con riferimenti telefonici/fax/email). L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore. In particolare la ditta è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al Dlgs. 81/2008 e smi atte a prevenire infortuni del proprio personale dipendente tenendo sollevata, in ogni caso, l'Amministrazione da ogni responsabilità civile e penale anche rispetto ai terzi.

Sono da intendersi esclusi dal servizio richiesto di assistenza e manutenzione gli interventi presso le sedi del Comune di Treviso per risolvere malfunzionamenti, danneggiamenti e guasti dovuti all'uso improprio delle apparecchiature quali ad esempio:

- manomissioni o ad interventi di personale non autorizzato;
- anomalie verificatesi nell'alimentazione e dipendenti da variazioni della tensione e/o frequenza oltre i limiti di tolleranza delle apparecchiature;
- eventi catastrofici quali fulminazioni, allagamenti e similari

Sono da ritenersi inoltre esclusi dal servizio di assistenza e manutenzione:

- la reinstallazione delle apparecchiature e loro riattivazione a seguito di uno spostamento fisico e/o di una modifica dell'architettura del sistema;
- la fornitura e sostituzione dei materiali di consumo (bretelle, batterie, connettori, spine, multiprese, ecc.);

Vengono di seguito specificati i requisiti minimi richiesti per le singole attività previste dal servizio di gestione e manutenzione.

Servizio di Helpdesk

Per l'erogazione del servizio di gestione e manutenzione, la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione il servizio di Help Desk, come punto unico di contatto per segnalare malfunzionamenti e fornire il supporto per la risoluzione di problemi, la rimozione delle criticità riscontrate e, in generale, per il coordinamento di tutte le attività previste nel servizio, comunicando tutti i riferimenti utili, compresi i riferimenti per la gestione dei livelli di escalation delle segnalazioni.

L'Amministrazione potrà contattare telefonicamente, via e-mail in qualsiasi momento (24 ore su 24) senza limiti di tempo e/o di chiamate il servizio di Help Desk per la segnalazione di guasti, anomalie, situazioni operative critiche che necessitano di una verifica e una diagnosi tecnica.

La ditta aggiudicataria dovrà specificare le modalità operative di apertura e chiusura della segnalazione. In particolare l'Help-Desk dovrà rilevare le segnalazioni di guasto (operatore chiamante, tipologia di guasto, data e ora della chiamata) attribuendo alla segnalazione un codice univoco che dovrà essere comunicato all'operatore chiamante. Inoltre dovranno essere fornite le

informazioni relativamente al profilo del tecnico intervenuto, al tipo di intervento effettuato, alla data e ora di chiusura del guasto.

In ogni caso la chiusura degli interventi notturni e festivi dovrà essere notificata tempestivamente al personale dell'amministrazione che ha attivato la chiamata, nonché dando comunicazione via mail al Settore Servizi Informatici e S.I.T.

Servizio di manutenzione preventiva

Comprende tutte quelle attività preventive finalizzate alla messa a punto e controllo degli apparati, sia in loco che da remoto, in modo da assicurare le migliori condizioni di esercizio, evitare situazioni di funzionamento degeneranti in guasti e garantire lo standard funzionale di impianto nella sua interezza (singole parti ed integrazione tra le parti).

La verifica preventiva dello stato dei sistemi e delle applicazioni delle centrali telefoniche, pur non evitando l'insorgere di anomalie e/o malfunzionamenti, è comunque uno strumento necessario per cercare di intervenire nel più breve tempo possibile in caso di guasti anche se non contattati direttamente dagli utenti.

Il servizio di manutenzione preventiva dovrà consistere sia di attività on-site, che di attività effettuate da remoto sull'intero sistema telefonico del Comune di Treviso.

Il servizio dovrà prevedere almeno un intervento annuale in loco per lo svolgimento delle seguenti attività:

- pulizia dei filtri di aerazione;
- verifica e pulizia delle ventole;
- verifica cavi e cablaggi interni ai sistemi;
- backup delle configurazioni di sistema su supporti esterni;
- verifica del corretto funzionamento delle componenti;
- verifica dei Sistemi di Alimentazione.

Il servizio dovrà prevedere almeno un intervento semestrale da remoto per lo svolgimento delle seguenti attività:

- monitoraggio dei principali parametri di funzionamento dei centralini telefonici;
- avvio di procedure diagnostiche;
- analisi dei LOG file;
- backup della configurazione.

Dovrà essere redatto un rapporto delle attività svolte da consegnarsi al referente dell'Amministrazione.

Il personale specialistico dedicato alle attività di manutenzione preventiva, a seguito della rilevazione di un guasto o di una anomalia, dovrà attivare tutte le procedure necessarie per la sua risoluzione, avvisando nel contempo i tecnici del Comune di Treviso, secondo le modalità previste dal servizio di manutenzione correttiva.

Il Comune di Treviso metterà a disposizione dell'aggiudicatario una connessione VPN su rete IP pubblica (Internet) per la gestione / diagnosi dei sistemi, gli oneri derivanti dai costi di connessione sostenuti dalla ditta aggiudicataria per l'erogazione dei servizi oggetto del presente capitolato sono compresi e rientrano nella fornitura oggetto della gara.

Servizio di manutenzione correttiva

Il servizio di manutenzione correttiva comprende tutti gli interventi, in numero illimitato anche su chiamata dell'Ente, in occasione del verificarsi di guasti o anomalie, volti alla rimozione perentoria e tempestiva delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti o dei guasti segnalati dall'utente o

rilevati dal sistema di gestione, che dovessero emergere dall'utilizzo operativo di tutte le componenti oggetto della fornitura.

Grazie al supporto offerto dal sistema di gestione dovrà essere possibile intervenire prima che l'eventuale anomalia comporti dei disservizi percepibili dagli utenti. Per garantire il rispetto dei tempi di intervento e di risoluzione delle anomalie di seguito indicati, il personale specialistico potrà intervenire in modalità da remoto.

Qualora ci si trovi di fronte ad una problematica che non possa essere risolta in modalità da remoto (es. guasto dell'hardware, impossibilità di comunicare col sistema), al fine di rispettare i Livelli di Servizio concordati (SLA), i tecnici specialisti dovranno intervenire on-site già muniti delle eventuali parti di ricambio.

Per l'intera durata del periodo contrattuale, l'Aggiudicatario provvederà alla manutenzione di tutti i componenti del sistema telefonico del Comune di Treviso, inclusi i telefoni analogici, digitali, IP, P.O., il sistema di documentazione degli addebiti, il sistema di messaggistica vocale e quant'altro inerente ai sistemi telefonici delle sedi. In caso di disfunzioni o malfunzionamenti di detti componenti, l'Aggiudicatario provvederà alla manutenzione degli stessi mediante verifiche in laboratorio, riparazione o sostituzione con materiale nuovo avente caratteristiche simili o superiori del materiale guasto. Durante il periodo della riparazione dovrà comunque essere garantito il buon funzionamento degli apparati e delle schede fornite, nonché delle condizioni operative degli stessi, anche tramite il montaggio di parti di ricambio provvisorie di proprietà dell'Aggiudicatario.

All'avvenuta risoluzione dell'anomalia dovrà essere:

- nel caso d'intervento on-site, fatto sottoscrivere ai tecnici del Comune di Treviso un opportuno report di servizio che attesti l'eliminazione dell'anomalia segnalato a seguito del quale potrà essere chiusa la richiesta; nel report di servizio dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- la data e ora dell'intervento;
- la durata dell'intervento;
- le anomalie constatate;
- le azioni compiute per la risoluzione dell'anomalia;

- nel caso d'intervento da remoto, fatta una verifica telefonica con i tecnici del Comune di Treviso per la conferma dell'effettiva risoluzione dell'anomalia segnalata, a seguito della quale potrà essere chiusa la richiesta e prodotto un report di servizio dariceversi anche tramite mail nel quale essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- la data e ora dell'apertura della richiesta;
- la data e ora della chiusura della richiesta;
- le anomalie constatate;
- le azioni compiute per la risoluzione dell'anomalia;

Servizio di manutenzione evolutiva

La manutenzione evolutiva comprende tutte le attività volte all'evoluzione dei software di base e delle applicazioni, tramite il costante, efficace e tempestivo aggiornamento delle componenti software dei sistemi e del loro allineamento all'ultima Major Release disponibile.

Pertanto dovrà essere inclusa la Software Assurance per tutta la durata del contratto.

La Software Assurance dovrà includere lo hardware ed il software necessario all'aggiornamento dei sistemi all'ultima Major Release rilasciata dal costruttore oltre alla mano d'opera specializzata necessaria per gli interventi on site nelle sedi del Comune di Treviso.

L'aggiornamento e l'evoluzione dei Software di base e delle applicazioni deve avvenire rispetto a:

- variazioni normative;

- rilascio di patch per la rimozioni di errori o bug di programma;
- evoluzione delle Major Releases.

In caso di rilascio di nuove patch o Major Release dei software di base ed applicativi da parte del Vendor, l'Aggiudicatario verificherà la compatibilità ed il rispetto delle performance con la situazione dei sistemi installati presso le sedi del Comune di Treviso.

Dovranno essere proposte al Comune di Treviso le modalità adatte all'introduzione delle nuove patch o release software, tenendo conto delle esigenze e dell'impatto sull'operatività dei sistemi.

La manutenzione evolutiva si dovrà sviluppare attraverso un processo di:

- analisi dell'esigenza evolutiva;
- definizione delle attività di modifica;
- test del software modificato;
- creazione di un package per l'installazione delle modifiche;
- attivazione delle procedure di deployment per l'installazione e distribuzione del package;
- esecuzione delle modifiche;
- documentazione delle modifiche effettuate.

Servizio di telegestione dei sistemi

Il servizio di telegestione dei sistemi, consiste nelle attività di monitoraggio e gestione da remoto dei sistemi telefonici da parte del personale tecnico specialistico.

Dovranno essere previste almeno le seguenti attività:

- monitoraggio dei centralini telefonici;
- avvio delle procedure diagnostiche;
- individuazione dei guasti;
- innesco dell'Help Desk per l'apertura di richieste di assistenza e manutenzione;
- backup delle configurazioni;
- programmazione e riconfigurazione delle utenze dell'impianto

Modifiche alla configurazione dei sistemi ed spostamenti/riconfigurazione dei terminali (servizi M.A.C.: Move, Add ,Change)

Per l'intero periodo della durata contrattuale viene richiesto all'aggiudicatario un servizio di M.A.C. presso le sedi del Comune di Treviso stimato in una mezza giornata (indicativamente di 4 ore) al mese per le seguenti attività:

- configurazione di interni, abilitazioni, creazione gruppi, ecc;
- variazione delle configurazioni hardware e/o software dei sistemi/componenti in esercizio;
- supporto specialistico nella valutazione di eventuali nuove esigenze evolutive dell'Amministrazione

Kit di scorta

L'aggiudicatario dovrà prevedere un kit di scorta da tenersi presso la sede Municipale di Cà Sugana o in alternativa presso la sede della Polizia Locale, sedi per le quali, come nel seguito specificato, viene richiesto un servizio H24.

Il kit di scorta, che resterà di proprietà dell'aggiudicatario, dovrà essere almeno composto dalle seguenti parti:

- N. 3 telefoni Aastra/Mitel 6865i
- N. 3 telefoni Aastra/Mitel 6863i
- N. 10 telefoni analogici

Per la sostituzione di apparecchi telefonici guasti il personale dell'Ente potrà procedere in autonomia attingendo dalle scorte, chiedendo successivamente all'aggiudicatario la sostituzione degli apparecchi guasti con i nuovi da rimettere a scorta.

Ove lo ritenesse opportuno al fine di garantire gli SLA proposti, l'aggiudicatario potrà utilizzare i locali tecnici la sede Municipale di Cà Sugana o in alternativa presso la sede della Polizia Locale per il deposito di ulteriori componenti di scorta.

ARTICOLO 32 - LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio (SLA) indicano i parametri di qualità del servizio che devono essere rispettati dall'aggiudicatario.

Di seguito sono evidenziati e definiti i parametri necessari per la valutazione dei livelli di qualità relativi a tutte le componenti del servizio oggetto della fornitura.

I valori dei parametri di SLA descritti nel seguito, incluso il periodo di funzionamento del servizio di Help Desk, saranno misurati in riferimento alla finestra temporale di erogazione dei servizi associata alla singola sede e di seguito riportata:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00 con esclusione delle festività nazionali infrasettimanali per le sedi di:
 - V.le Vittorio Veneto
 - Appiani (Piazza delle Istituzioni n. 49)
 - Magazzini comunali (Via Castellana)
 - Museo S. Caterina (P.tta Mario Botter)
 - Museo Bailo (Borgo Cavour n. 24)
- dal lunedì alla domenica H24 per le sedi di:
 - Ca' Sugana (Via Municipio n. 16 Treviso)
 - Polizia Locale (Via Castello D'Amore n. 2/F)

In presenza di un guasto del sistema telefonico, il personale tecnico del Comune di Treviso segnalerà alla struttura di Help Desk fornita dall'Aggiudicatario lo stato di malfunzionamento.

I guasti segnalati all'Help Desk saranno codificati dal personale tecnico del Comune di Treviso con una classe di severità del disservizio (Severity Code), in base alla gravità del problema riscontrato.

Sulla base del Severity Code segnalato, insieme ad una prima diagnosi effettuata da remoto del problema, l'Help Desk fornirà una stima dei tempi e dei modi di intervento.

Le classi di severità del disservizio sono identificate come segue:

- Severity Code 1 **guasto bloccante**: comporta l'inutilizzabilità delle funzionalità sull'intero sistema telefonico di una o più sedi, o su parte significativa di esso (più del 40% delle utenze servite), e compromette il funzionamento della rete e dei servizi telefonici erogati.
- Severity Code 2 **errore grave**: comporta l'inutilizzabilità delle funzionalità di una frazione limitata di apparati di una singola sede (tra il 20% e il 40% delle utenze servite).
- Severity Code 3 **disservizio**: comporta l'inutilizzabilità o la degradazione parziale del funzionamento delle funzionalità di una frazione limitata di apparati di una singola sede (meno del 20% delle utenze servite).

I servizi di assistenza tecnica e manutenzione verranno monitorati sulla base dei seguenti parametri di SLA:

- **Tempo di risposta al disservizio:** tempo, misurato in ore per le sedi di Cà Sugana e della Polizia Locale, ed in ore lavorative per le rimanenti sedi, che intercorre tra la segnalazione del disservizio da parte del Comune di Treviso e l'attivazione dell'assistenza telefonica da parte dell'operatore dell'Help Desk sulla diagnosi di massima del disservizio.
- **Tempo di ripristino del servizio:** tempo, misurato in ore per le sedi di Cà Sugana e della Polizia Locale, ed in ore lavorative per le rimanenti sedi, che intercorre tra la segnalazione del disservizio rilevato dal Comune di Treviso e la chiusura dello stesso.

Severity Code	Tempo di risposta al disservizio	Tempo di ripristino del servizio
1	1 ora	4 ore
2	2	6 ore
3	2 ore	8 ore

La Ditta appaltatrice può riservarsi la facoltà di procedere a propria discrezione alla eliminazione dei guasti o disfunzioni in telediagnostica, oppure inviando un proprio tecnico sul luogo, fermi restando i tempi massimi di completa risoluzione dei malfunzionamenti.

ARTICOLO 33 - RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Documento sussistono rischi da interferenze. Si è pertanto provveduto alla redazione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ARTICOLO 34 - PREZZI OFFERTI

I prezzi unitari offerti s'intendono fissi ed invariabili per la durata contrattuale e pertanto la Ditta affidataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere ed a titolo esemplificativo quelli per aumento dei materiali, della manodopera, perdite, aumenti delle quote dei contributi assicurativi e per ogni altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Nel rispetto dell'art. 106 del Dlgs. 50/2016 sarà applicato, a decorrere dalla formale richiesta della ditta aggiudicataria, l'aggiornamento annuale dei prezzi pari alla variazione percentuale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati, riferita al mese di scadenza dell'anno contrattuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Si precisa fin da ora che:

- in assenza della formale richiesta da parte della ditta aggiudicataria, i prezzi non saranno aggiornati;
- la richiesta di aggiornamento determinerà l'incremento dei prezzi solo per i successivi interventi.

ARTICOLO 35 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno:

- essere emesse con cadenza bimestrale posticipata;
- indicare il CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari come meglio precisati nei successivi commi
- essere nella forma elettronica di "fatturaPA"
- essere intestate a: Comune di Treviso - Servizio Ragioneria - codice univoco: HMF9E4 - Via Municipio, 16 - 31100 Treviso (C.F. 80007310263 – P.I. 00486490261).

Le fatture saranno pagate, a cura del Servizio Patrimonio, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a partire dal primo giorno successivo a quello del ricevimento della fattura medesima.

Si precisa che questa Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria solo a seguito di accertata regolarità contributiva.

ARTICOLO 36 - APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa " Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) " predisposte da CONSIP SPA.

Ad integrazione delle penali previste nella citata iniziativa, verranno applicate le seguenti penali rispetto agli SLA relativi ai tempi di ripristino dei servizi indicati nella "parte tecnica art. 3".

Severity code 1	€ 100,00 per ogni ora di ritardo
Severity code 2	€ 50,00 per ogni ora di ritardo
Severity code 3	€ 20,00 per ogni ora di ritardo

ARTICOLO 37 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ad integrazione dell'art. 12 delle Condizioni Generali del Contratto relative al bando Mepa " Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) in caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria



COMUNE DI TREVISO

SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (ART. 26, COMMA 4, DLGS. N. 81/2008)

DIRIGENTE DEL SETTORE: ing. Marcello Missagia

DITTA AFFIDATARIA:

CONTRATTO: Affidamento del servizio triennale di manutenzione del sistema telefonico comunale

DURATA DEL CONTRATTO: 36 mesi

IMPORTO DEL CONTRATTO :

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Ai sensi della determinazione Aut. Vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5.3.2008, n. 3, i rischi interferenti afferiscono a quattro diverse tipologie:

- A) rischi specifici del luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività della ditta aggiudicataria;
- B) rischi da sovrapposizione attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea della attività svolte dall'appaltatore e dai lavoratori ed utenti dei luoghi di lavoro del committente;
- C) rischi specifici da esecuzioni particolari, qualora il committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.
- D) rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nel luogo di lavoro del committente;

Per la valutazione dei suddetti rischi è stata utilizzata una metodologia che tiene conto della stima comparata della gravità dei possibili danni (gravità G), in funzione della probabilità di accadimento degli effetti (probabilità P). Attraverso la semplice somma dei due parametri si determina il livello di rischio.

Nella valutazione della pericolosità, è stata utilizzata la seguente scala:

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	SIMBOLO
GRAVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale o con effetti letali. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	G
MEDIO	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.	M
LIEVE	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	L

Nella valutazione della probabilità, è stata utilizzata la seguente scala.

LIVELLO	DEFINIZIONE / CRITERI	STORICITA' DELL'ACCADIMENTO DELL'EVENTO	SIMBOLO
MOLTO PROBABILE	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'azienda	Nell'ultimo anno.	MP
PROBABILE	E' noto anche l'episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno	Negli ultimi tre anni.	P
POCO PROBABILE	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Negli ultimi dieci anni	PP

SEDE CA' SUGANA – VIA MUNICIPIO 16

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto di riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato

Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose
---------------------------	---	---	----	--

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE VIALE VITTORIO VENETO

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto di riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria

Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE POLIZIA LOCALE – VIA DEL CASTELLO D'AMORE, 4

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato"
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità

	dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna			limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose
--	---	--	--	--

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE Magazzini Comunali VIA SANTA BARBARA

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza

					Porte di sicurezza
--	--	--	--	--	--------------------

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato"
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE "APPIANI" – PIAZZA DELLE ISTITUZIONI

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione	Misure di tutela

			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto di riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato"
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE "MUSEO BAILO" – Borgo Cavour, 24

D. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia
Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto di riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

E. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

F. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

SEDE "MUSEO SANTA CATERINA" – Piazzetta M. Botter, 1

A. RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

Luoghi – attrezzature – ambiente lavoro – sostanze pericolose	Pericoli	Rischi	Valutazione		Misure di tutela
			G	P	
Pavimenti	Pavimenti	Inciampamento e scivolamento	L	P	Regolare manutenzione e pulizia

Illuminazione	Scarsa visibilità	Urto	L	PP	Impianto di illuminazione adeguato in tutti i luoghi di lavoro
Impianto riscaldamento e condizionamento	Microclima (temperatura, ventilazione)	Esposizione	L	PP	Riscaldamento/condizionamento e ricambio di aria Termostati Manutenzione periodica
Scale	Scale	Inciampamento e scivolamento	L	P	Scale a norma Regolare manutenzione e pulizia
Impianti elettrici	Elementi in tensione	Contatto	G	PP	Impianti a norma. E' fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.
Servizi igienici	WC, lavabi	Rischio igienico	L	PP	Numero adeguato Acqua calda e fredda Illuminazione Ricambio d'aria
Tutto il fabbricato	Materiale combustibile	Incendio	M	PP	Estintori e idranti
Vie d'esodo	Vie di esodo	Intrappolamento	G	PP	Cartellonistica Illuminazione d'emergenza Porte di sicurezza

B. RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'

Si precisa che i rischi da sovrapposizione sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori ed utenti delle sedi di lavoro (dipendenti del Comune, dipendenti della ditta di pulizie, cittadini, assessori, consiglieri).

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze della attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, anche se l'attività della ditta affidataria viene effettuata in locali tecnici interdetti al pubblico.

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali con lavaggio del pavimento	L	P	Segnalazione di pericolo con cartelli a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato"
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi in movimento dell'Amministrazione Comunale nell'area di viabilità interna	M	PP	Gli automezzi dell'appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

C. RISCHI SPECIFICI DA ESECUZIONI PARTICOLARI

Non è stata rilevata questa tipologia di rischi.

D) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Rischio	Descrizione	Valutazione		Misure di tutela
		G	P	
Investimento da automezzi	Rischio derivante dalla presenza di automezzi della ditta appaltatrice nel cortile e nella area di sosta	M	P	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili a velocità limitata, tale da non costituire pericolo per le persone e/o le cose

3. COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono previsti costi per la sicurezza

4. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di affidamento del servizio ed ha validità immediata dalla sottoscrizione. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Per il Comune di Treviso _____

Per la ditta _____